



FONDI STRUTTURALI EUROPEI
pon
 2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
 Dipartimento per la Programmazione
 Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
 scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
 l'istruzione e per l'innovazione digitale
 Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR

ISTITUTO COMPRESIVO "A. ANGIULLI – DE BELLIS"

Via Carlo Poerio, 31 – 70013 CASTELLANA GROTTA (BA)

Tel./Fax 0804968198 - Cod. Min. BAIC82700Q - Cod. Fisc. 93423110720

e-mail: baic82700q@istruzione.it PEC: baic82700q@pec.istruzione.it Sito internet: www.icangiulidebellis.gov.it

Codice Univoco Ufficio: UFB12V

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤ minorati vista	0
➤ minorati udito	0
➤ Psicofisici	33
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	36
➤ ADHD/DOP	1
➤ Borderline cognitivo	3
➤ Altro	1
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	2
➤ Linguistico - culturale	-
➤ Disagio comportamentale/relazionale	3
➤ Altro	
Totali	79
N° PEI redatti dai GLHO	33
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	36
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	11

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI

AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Funzioni strumentali / coordinamento		SI
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		SI
Docenti tutor/mentor		NO
Altro:	FUNZIONE STRUMENTALE AREA 2	SI
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso ...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico - educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico - educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico - educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	SI
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SI
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	SI
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	SI
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI
	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola	SI

	scuola					
	Rapporti con CTS / CTI					SI
	Altro:					
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati					SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola					SI
	Progetti a livello di reti di scuole					SI
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo - didattiche / gestione della classe					SI
	Didattica speciale e progetti educativo- didattici a prevalente tematica inclusiva					SI
	Didattica interculturale / italiano L2					SI
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)					SI
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali ...)					SI
	Altro:					
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo						X
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti						X
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;					X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;					X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;					X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;						X
Valorizzazione delle risorse esistenti					X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.						X
Altro:						
Altro:						
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo						
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici						

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

DIRIGENTE SCOLASTICO:

- intraprenderà ogni iniziativa affinché i gruppi GLI funzionino al massimo della potenzialità;
- implementerà il confronto, educativo -didattico, tra gli insegnanti delle classi ponte al fine di consentire un'ottimale continuità educativa;
- programmerà incontri condivisi scuola/famiglia per favorire uno scambio di informazioni relative alle caratteristiche salienti, peculiari dell'allievo per individuare strategie relazionali più idonee di accoglienza;
- attiverà le necessarie iniziative per rendere effettiva la cooperazione e la corresponsabilità del TEAM DOCENTI

IL GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE (GLI)

- Rileverà i BES presenti nell'Istituto;
- Monitorerà il grado di inclusività e valutazione dei punti di forza e di debolezza;
- Formulerà proposte di lavoro;
- raccoglierà e analizzerà la documentazione relativa ai diversi interventi educativo - didattici attivati;
- predisporrà delle linee guida per la stesura definitiva del PAI;
- predisporrà dei Protocolli relativi agli alunni con BES;
- collaborerà nella stesura dei PDP e PEI per alunni con BES.

CONSIGLIO DI CLASSE:

- indicherà in quali casi sia opportuno e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche e sulla base della eventuale documentazione clinica e /o certificazione fornita dalla famiglia
- predisporrà un piano didattico personalizzato e si adopererà al coordinamento delle attività didattiche, alla preparazione dei materiali e a quanto può consentire all'alunno la piena partecipazione allo svolgimento della vita scolastica nella sua classe

COLLEGIO DOCENTI:

- attuerà tutte le azioni volte a promuovere l'inclusione scolastica e sociale degli alunni inserendo nel PTOF la scelta inclusiva dell'istituzione scolastica e indicando le prassi didattiche che promuovono effettivamente l'inclusione.

DOCENTI :

- saranno attenti ai bisogni di ciascuno, accettando le diversità valorizzandole come arricchimento per l'intera classe;
- favoriranno la strutturazione del senso di appartenenza, costruendo relazioni socio-affettive positive, organizzando e animando situazioni di apprendimento, informando e coinvolgendo i genitori;

DOCENTE SOSTEGNO E DOCENTI COORDINATORI:

- informeranno il Dirigente, la funzione Strumentale d'Inclusione e la famiglia della situazione/problema;
- Effettueranno un primo incontro con i genitori;
- Collaboreranno all'osservazione sistematica e alla raccolta dati;
- Analizzeranno i dati rilevati, prendono atto della relazione clinica, definiscono, condividono ed attuano: il Profilo Dinamico Funzionale (PDF) e il Piano Educativo Individualizzato (PEI), per gli alunni disabili;
- In armonia con il "regolamento per favorire l'integrazione e l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali (BES)", dopo un primo periodo di osservazione e previo consenso della famiglia, predisporranno un Piano Didattico Personalizzato (PDP), nel quale si illustreranno gli obiettivi da perseguire e le metodologie da attivare

Per quanto riguarda i Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), gli insegnanti guideranno e sosterranno gli alunni affinché imparino a:

- Conoscere le proprie modalità di apprendimento, i processi e le strategie più adeguate e funzionali per lo svolgimento delle attività richieste;
- Ricercare, in modo sempre più autonomo, strategie personali per compensare le specifiche difficoltà.

FAMIGLIA:

- Partecipa agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio;
- costruisce legami significativi con la scuola per consentire l'attivazione di indispensabili sinergie e il raggiungimento di obiettivi comuni e condivisi.

ASL di competenza:

- effettua l'accertamento, la diagnosi e redige una relazione;
- incontra la famiglia per la restituzione relativa all'accertamento effettuato;
- fornisce supporto alla scuola per individuare il percorso migliore da intraprendere nel caso specifico.

SERVIZI SOCIALI comunali:

- partecipano agli incontri della scuola organizzati per i diversi alunni;
- collaborano con la scuola affiancando gli insegnanti di classe e/o l'insegnante di sostegno per gli alunni interessati;
- collaborano nella realizzazione di iniziative di informazione e formazione sia del personale scolastico che delle famiglie;
- nel caso di alunni in situazione di Handicap con deficit gravi garantiscono personale specializzato per le autonomie e la comunicazione o servizio domiciliare.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

La scuola si impegna ad attivare corsi di aggiornamento e formazione specifica sui Bisogni Educativi Speciali per migliorare la capacità di attivare le metodologie dell'apprendimento cooperativo e del peer tutoring.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

La progettualità didattica, orientata all'inclusione, comporta l'adozione di strategie e metodologie quali l'insegnamento cooperativo, l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, l'utilizzo di mediatori didattici, di interrogazioni programmate con diversa modulazione temporale, di prove strutturate, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici.

Sarà favorita l'accoglienza di natura socio-affettiva nella comunità scolastica, l'accoglienza in ragione del proprio stile cognitivo, l'accoglienza orientativa in entrata e in uscita.

La comunicazione didattica sarà inclusiva sia rispetto alla modalità con cui verranno presentati i contenuti disciplinari, sia rispetto allo stile comunicativo.

Essa infatti comprenderà la valutazione incoraggiante, l'attenzione per le preferenze dell'alunno, la cura della prossemica, l'ascolto, il registro e il tono della voce, la modulazione dei carichi di lavoro.

La valutazione dovrà essere sempre considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Le tecnologie costituiscono una risorsa preziosa per l'Istituzione Scuola aperta all'innovazione ed al cambiamento. La realizzazione di ambienti multimediali, della didattica attiva, faciliteranno il processo di integrazione scolastica e inclusione sociale. Attraverso le attività di laboratorio saranno promosse occasioni di piena ed incondizionata fruizione delle potenzialità formative del curriculum (sia in senso disciplinare che trasversale) mediante la ricerca, l'elaborazione e la pubblicazione di esperienze conoscitive realizzate col supporto di strumenti informatici e telematici.

Si adotteranno le seguenti strategie:

- favorire l'integrazione delle tecnologie dell'informazione tra gli strumenti di lavoro dei docenti, permettere l'acquisizione di competenze specifiche ed adeguate per sfruttare a pieno tutte le potenzialità dei mezzi multimediali;
- favorire la sperimentazione di metodologie innovative promosse da AVANGUARDIE EDUCATIVE ed un percorso sperimentale di CODING;
- Favorire il lavoro di gruppo, i laboratori, le tecniche del cooperative learning, e della peer education;
- Trasformare gli ambienti scolastici in ambienti aperti adattabili alle diverse fruizioni modulari e progettuali.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

La scuola interagisce già da alcuni anni con vari enti al fine dell'inclusività scolastica. In particolare si evidenziano i rapporti con l'equipe di Neuropsichiatria ASL di Putignano e i servizi Sociali dei vari comuni .

Ritenendo tali collaborazioni fondamentali per il buon funzionamento del sistema inclusivo, si auspica che possa ulteriormente rafforzarsi e migliorare qualitativamente.

Nello specifico si ritiene importante poter:

- Favorire incontri con esperti dell'Asl per confrontarsi sulle iniziative educative e di inclusione previste nei PEI e nei PDP;
- Prevedere il servizio educativo specialistico fornito alla scuola dai rispettivi comuni e mediatori culturali;
- avere una figura specialistica , per attivare lo sportello d'ascolto in particolare per gli alunni della scuola secondaria di I grado;
- Avere una collaborazione con i C.T.I. , i C.T.S. e dei S. E. R.T.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La scuola fornirà informazioni e richiederà la collaborazione alle famiglie e alla comunità.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

La pianificazione curricolare terrà conto del tipo e dell'entità delle difficoltà presentate dagli alunni e prevederà l'adozione di azioni specifiche necessarie per l'accesso all'apprendimento quali :

- Progettare per sviluppare l'apprendimento attraverso un coinvolgimento multisensoriale e multi esperienziale;
- Progettare per la piena partecipazione nelle attività di apprendimento;
- Apprendimento cooperativo;
- Apprendimento tra pari;
- Sviluppo di procedure strutturate e sequenziali;
- Sostegno alla motivazione;
- Sostegno all'autostima;
- Aiutare gli alunni ad avere maggiore consapevolezza nell'apprendimento attraverso azioni di scaffolding;
- Costruire e pianificare sequenze didattiche nelle quali l'alunno si senta protagonista attivo;
- Pianificare del tempo sufficiente per le attività;
- Utilizzare il contenuto delle Indicazioni Nazionali come risorse per identificare competenze realizzabili da parte dei ragazzi;
- Utilizzare mediatori didattici diversificati (mediatori attivi, analogici, simbolici) e Ampliare l'ambiente di apprendimento multimediali , l'applicazione di tecniche e didattiche digitali quali :e-learning, accesso al web, e- activities , coding simulazioni digitali e giochi di ruolo .
- Osservare e valutare gli alunni secondo un approccio formativo;
- Fornire schemi, mappe, diagrammi;
- Utilizzare materiali strutturati;

Per l'Accoglienza agli alunni neo-arrivati in Italia: somministrazione di tests per la rilevazione delle competenze linguistiche in ingresso; eventuale predisposizione di

un Piano Didattico Personalizzato; attivazione di corsi di italiano L2 di prima alfabetizzazione o di aiuto allo studio; eventuali interventi sulle classi da parte di mediatori linguistici per favorire i processi di integrazione; contatti con gli enti e le associazioni .

Valorizzazione delle risorse esistenti

La scuola valorizzerà le risorse esistenti, attraverso progetti didattico educativi a prevalente tematica inclusiva, con la partecipazione a reti di scuole.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

La scuola utilizzerà eventuali risorse aggiuntive per la realizzazione di progetti d'inclusione.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

La scuola realizzerà una serie di incontri tra i docenti della Scuola dell'Infanzia, Primaria e della Scuola Secondaria per assicurare l'inserimento e la continuità didattica.

La scuola organizzerà attività di Orientamento in uscita.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 22/06/2018

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 22/06/2018

Castellana Grotte, 30/06/2018

La Dirigente Scolastica
F.to Dott.ssa Ermelinda Rita Fasano

